Il Giornale dell'Ingegnere
Mensile

www.ecostampa.it

COLLABORAZIONI |

Italia e Portogallo fanno fronte comune su sicurezza e difesa

A Roma la seconda tappa del programma congiunto CNI – OEP: cyber, energia e cavi sottomarini al centro del confronto

"Le crisi internazionali degli ultimi mesi hanno purtroppo riportato in primo piano il tema della sicurezza e della difesa, e hanno posto l'Europa, in maniera brusca e forse inattesa, dinanzi all'esigenza di rendersi autonoma e indipendente nella sicurezza e difesa delle proprie infrastrutture, senza contare più sull'ombrello americano di protezione. È necessario che l'Ingegneria supporti i decisori politici nell'individuazione delle migliori politiche di sicurezza e difesa di tali infrastrutture". Così si è espresso **Angelo Domenico Perrini**, Presidente del CNI, in occasione della conferenza *"Ingegneria per la Sicurezza e la Difesa"*, tenutasi a Roma nella sala del Refettorio di Palazzo San Macuto, tappa italiana di un programma congiunto sviluppato dal CNI con la *Ordem dos Engenheiros de Portugal* (OEP). L'incontro ha analizzato come l'Ingegneria possa supportare le istituzioni nazionali nel rendere più sicure le infrastrutture strategiche dei due Paesi, e come proteggerle da eventuali attacchi esterni. L'evento fa parte di un programma che ha avuto il suo primo incontro a Lisbona, lo scorso dicembre, nel corso del quale sono state analizzate le prospettive generali del problema e dove sono stati chiamati i rappresentanti dei giovani ingegneri dei due Paesi a delineare quelle che, a loro avviso, saranno le iniziative da intraprendere in futuro.

SALUTI ISTITUZIONALI

Fernando Santos, Presidente OEP, ha sottolineato la necessità di occuparsi non solo della cybersecurity e dei big data ma di tutte le infrastrutture critiche. **Erica Mazzetti**, Deputata di Forza Italia, nei suoi saluti istituzionali ha sottolineato quanto sia fondamentale la collaborazione tra i vari paesi europei su questi temi. Inoltre, ha aggiunto che, una volta progettate e realizzate, le opere devono essere monitorate, anche in termini di sicurezza. Infine, ha definito essenziale l'attività di protezione dei dati.

GLI INTERVENTI

I lavori sono proseguiti con una serie di relazioni. **Pedro Pires de Miranda**, Presidente dell'associazione Proforum per lo sviluppo dell'ingegneria in Portogallo, ha analizzato il tema della gestione dei rischi nelle infrastrutture strategiche, citando esempi relativi al suo paese. **Dina Dimas**, Vicepresidente OEP, ha toccato gli aspetti più delicati di un'infrastruttura molto specifica: i cavi sottomarini. **Nicola Grassi**, *Chief Technology Officer* di Open Fiber, ha illustrato l'attività della sua azienda nella realizzazione di infrastrutture nazionali di trasmissione dati sicure. **Catarina Pinto Marques**, Consiglio di ammissione e riconoscimento qualifiche professionali estere de la OEP, ha toccato il tema della resilienza dei sistemi energetici nel contesto della sicurezza, citando il caso del blackout nella penisola iberica. **Nelson Jeronimo**, Segretario Generale OEP, ha illustrato il ruolo dell'ingegneria nella sicurezza e la difesa del Portogallo. **Paolo Quercia**, Direttore del Centro Studi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, infine, ha affrontato il tema della cosiddetta industria duale, civile e militare, e la sfida che rappresenta per l'ingegneria. Le conclusioni sono state affidate a **Matteo Perego**, Sottosegretario alla Difesa, che ha richiamato l'attuale difficile scenario geopolitico che genera rischi in particolar modo nel settore della cybersecurity, dove gli ingegneri giocano un ruolo fondamentale. Le minacce cyber, ha sottolineato, non riguardano solo i dati ma anche le infrastrutture del Paese. Se l'Italia si farà trovare pronta ad affrontare queste sfide – ha detto - sarà grazie al lavoro degli ingegneri.



ANGELO DOMENICO PERRINI, Presidente del CNI, e **FERNANDO SANTOS,** Presidente de la OEP



Ingegneri in prima linea per la tutela del patrimonio

ANAC aggiorna il Bando tipo n. 2 sui servizi di ingegneria e architettura

Italia e Portogallo fanno fronte comune su sicurezza e difesa



Piano Casa: "Servono standard tecnici, non solo più alloggi"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE